



Spett. COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA
Via Carnia Libera 1944, n. 15
33028 TOLMEZZO (UD)
PEC: comunita.carnia@certgov.fvg.it

c.a. Responsabile Unico del Progetto
dott.ssa Serena Mestroni
e-mail: tecnico@comune.paviadiudine.ud.it

Responsabile del procedimento di gara
geom. Orlando Gonano
e-mail: orlando.gonano@carnia.comunitafvg.it

Prot. 23478/G

Prot. 1814/25

Udine, 03 settembre 2025

OGGETTO: C.U.C. DELLA CARNIA – COMUNE DI PAVIA DI UDINE – SERVIZI TECNICI PER L'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "C. PERCOTO".

CIG: B801678EA6

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO

Osservazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che l'avviso pubblico di indagine di mercato pubblicato da Codesta Stazione Appaltante in data 21/08/2025, è stato esaminato da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Check list criticità).

Si evidenzia in particolare che:

1. **NON** è stato allegato il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara previsto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

In caso di indagine di mercato, finalizzata a individuare gli OO.EE. da invitare ad una specifica procedura di affidamento, il calcolo dell'importo a base di gara deve essere sempre eseguito in via preliminare, in quanto strumento necessario sia a determinare la soglia per la scelta della procedura, sia a stabilire i requisiti di cui gli OO.EE. devono essere in possesso. Deve quindi essere allegato all'indagine stessa, per consentire agli eventuali partecipanti di conoscere i requisiti loro richiesti e l'esatta entità delle prestazioni professionali da eseguire.

2. Nella procedura, **NON** sono stati adottati criteri oggettivi e non discriminatori (vedi punto "Requisiti di capacità tecnica e professionale" dell'avviso)

La richiesta di almeno una progettazione esecutiva di un'opera pubblica di importo pari o superiore a 400.000,00€ contrasta con l'art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico- finanziario e tecnico- professionale, **attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti e favorendo, purché sia compatibile con le prestazioni da acquisire e con l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica, l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese.**"*

Inoltre l'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, all'art. 40, comma 1- bis, prevede la possibilità di dimostrare i requisiti di capacità tecnica e professionale con contratti analoghi a quelli in affidamento **sia in favore di soggetti pubblici che di quelli privati.**

3. Nei requisiti di capacità tecnico-professionale, **NON** è stato correttamente applicato il principio di analogia per diverse categorie, a parità di grado di complessità, in riferimento alla Tavola Z1 del Decreto Parametri.

L'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 stabilisce che *"La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che **gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera...**"*.

In assenza di ulteriori indicazioni del D.Lgs. 36/2023 relativamente al concetto di analogia, si ritiene di poter fare riferimento alle indicazioni delle Linee guida ANAC n. 1 sui S.A.I., approvate con delibera n. 973/2016 e aggiornate con delibera n. 417/2019, che al cap. V, punto 1, precisavano: *"**Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.**"*

Quanto sopra contrasta con le risposte alle FAQ pubblicate sulla piattaforma TRASPARE della S.A.

4. Nel bando di gara **NON** sono indicati i criteri di valutazione.
5. Considerata la tipologia dell'intervento si chiede di giustificare l'appartenenza delle opere alla sola categoria E.12 (assenza di strutture ed impianti).

Pertanto si invita la SA in indirizzo a verificare i contenuti dell'avviso introducendo le modifiche necessarie al superamento delle criticità rilevate nel rispetto delle norme e nei termini illustrati ed a provvedere alla sua rettifica con eventuale contestuale proroga dei termini di scadenza.

Gli Ordini scriventi manifestano la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato, ferma restando l'opzione, nel caso di mancata condivisione delle criticità

rilevate, di richiedere all'ANAC, unitamente a Codesta Stazione Appaltante, un parere ai sensi dell'art. 220 del D. Lgs. 36/2023.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dell'Ordine Architetti P.P.C. Prov. di Udine
dott. arch. Francesca Rizzani

Il Presidente
dell'Ordine Ingegneri Prov. di Udine
dott. ing. Giovanni Piccin



Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Udine
Via Grazzano 5 / 33100 Udine / Tel. 0432.1574418
architetti@udine.awn.it / www.ordinearchitettiudine.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine
Via di Toppo, 5 / 33100 Udine / Tel. 0432.505305 / Fax. 0432.503941
segreteria@ordineingegneri.ud.it / www.ordineingegneri.ud.it